



TRENTA ORE PER LA VITA EDIZIONE 2011

“A un arresto cardiaco si può sopravvivere.
A un soccorso in ritardo no.”

“Trenta Ore per la Vita 2011”

Posta sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con i Patrocinii della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministro della Gioventù, del CONI, della FIGC, della LND e del Segretariato Sociale Rai – “Trenta Ore per la Vita 2011” è stata presente all'interno dei palinsesti televisivi, radiofonici e multimediali RAI dal 25 aprile al 1° maggio.

L'edizione 2011 è stata dedicata, dal lato della comunicazione, alla promozione e diffusione nella popolazione della conoscenza delle pratiche di rianimazione cardio-polmonare in situazioni di emergenza, negli adulti e nei bambini, dal lato della raccolta fondi è stato presentato al pubblico un progetto nazionale di raccolta mirato all'acquisto di defibrillatori utilizzabili da personale “laico” da destinare a scuole e centri sportivi pubblici.

“Trenta Ore per la Vita” da sempre dedica un'attenzione particolare all'efficace comunicazione della tematica proposta all'opinione pubblica, considerandola come un valore in sé, in quanto elemento di potenziamento delle motivazioni dei volontari e degli operatori coinvolti ed importante volano di promozione sociale dell'immagine e dell'attività svolta dalle associazioni beneficiarie.

Nell'edizione 2011, in particolare, Trenta Ore per la Vita e Croce Rossa Italiana hanno realizzato una campagna di comunicazione sulle tematiche della cultura del primo soccorso e della diffusione delle tecniche salva-vita che ha conseguito ottimi risultati presso l'opinione pubblica.

Il progetto di comunicazione era mirato a perseguire l'obiettivo di un progressivo abbattimento dell'incidenza letale dei casi di morte improvvisa attraverso la promozione della cultura delle tecniche di assistenza alle funzioni vitali divulgate partendo da fatti realmente accaduti con il contributo dei protagonisti e dei nostri esperti, evidenziando al pubblico i più comuni errori da evitare e le manovre mirate da compiere.

Nella campagna 2011 abbiamo proceduto mossi dal convincimento che, per intervenire efficacemente su una tematica particolare come quella in oggetto, occorresse percorrere contestualmente le due direttrici: quella della informazione diffusa alla popolazione indirizzata alle platee televisive, mediatiche e comunità territorialmente rilevanti e quella della raccolta fondi mirata a consentire una sempre maggiore possibilità di accesso alla defibrillazione precoce.

Abbiamo, infatti, ritenuto strettamente interdipendenti i predetti due obiettivi in quanto la compiuta realizzazione del secondo non può avvenire senza che si compia quel diffuso livello di informazione pratica e quella attiva predisposizione del singolo a diventare protagonista di un messaggio di solidarietà che costituiscono l'essenza del primo.

Con la campagna di sensibilizzazione di “Trenta Ore per la Vita 2011”, grazie al sostegno dei partner, al contributo di centinaia di migliaia di donatori, all'impegno dei volontari di C.R.I. e di aziende che non hanno fatto mancare il proprio sostegno anche attraverso la donazione diretta di defibrillatori, circa **330 strutture scolastiche/sportive** saranno “**cardio-protette**” grazie a tali strumenti salva-vita che saranno installati, a breve, presso le loro sedi.

La Croce Rossa Italiana formerà il personale delle strutture beneficiarie tenendo, gratuitamente, corsi di formazione BLS-D (Basic Life Support – Defibrillation) per fornire le conoscenze necessarie sulle manovre da compiere in caso di arresto cardiaco e su come eseguire una corretta defibrillazione.

L'arresto cardiaco improvviso è un evento che colpisce nel mondo occidentale milioni di persone ogni anno: un caso ogni mille abitanti. In Italia, tra le 60.000 e 70.000 persone, ogni anno vengono colpite da arresto cardiaco improvviso: **una ogni 8 minuti circa**. La percentuale di sopravvivenza è intorno al 2% ed è strettamente legata alla tempestività dell'intervento di soccorso.

I dati degli studi clinici hanno dimostrato che le persone colpite, se soccorse tempestivamente, entro pochissimi minuti, hanno buone probabilità di ripresa. L'importante è avere la prontezza di riconoscere la situazione di emergenza, chiamare il 118 e, in attesa dell'arrivo dell'ambulanza, agire con semplici manovre che sostituiscono le funzioni vitali interrotte (Basic Life Support – “supporto di base delle funzioni vitali”) e, se è disponibile un defibrillatore, tentare di ripristinare il battito cardiaco.

Tutti possono intervenire in caso di un arresto cardiaco, non serve una preparazione medica, basta aver frequentato poche ore di lezione sulle manovre salvavita e il corretto utilizzo del defibrillatore. Non c'è alcuna responsabilità diretta; una volta acceso e posizionato, il defibrillatore –in modo automatico- guida tutte le azioni dei soccorritori. E' uno strumento semplice e intuitivo, molto importante da avere nelle scuole, nei luoghi di aggregazione cittadina e di grande frequentazione.

Un più ampio accesso ai defibrillatori può aumentare sensibilmente la percentuale di sopravvivenza delle persone colpite da arresto cardiaco, considerato che –in assenza di primo soccorso immediato- tale percentuale diminuisce di circa il 10% ogni minuto fino al momento della defibrillazione.

Progetti speciali

“**COMAIUTO**”: una rete di servizi alle persone con esiti di coma e alle loro famiglie”, presentato dalla “**Associazione Gli Amici di Luca**” di Bologna, per creare un servizio di affiancamento e accompagnamento a domicilio per famigliari e pazienti in stato vegetativo e con esiti di coma.

“**Case famiglia Trenta Ore per la Vita**”: realizzazione di residenze per i familiari e bambini in cura presso strutture ospedaliere in analogia a quanto già realizzato con la “Casa Trenta Ore per la Vita” di Pescara inaugurata il 18 giugno 2009.

I PARTNER DELL'EVENTO 2011

RAI: senza alcun onere a carico dell'associazione, ha permesso di effettuare all'interno dei propri palinsesti televisivi, radiofonici e multimediali efficaci azioni di sensibilizzazione attraverso anche il diretto coinvolgimento dei vari conduttori.

CartaSi: come di consueto, ha messo a disposizione il numero verde 800-33.22.11 per l'acquisizione di donazioni dai titolari di CartaSi, Visa, Mastercard ed American Express e ha svolto un'attività di sensibilizzazione anche a mezzo del proprio sito web.

Telecom Italia, Infostrada, Fastweb, Tiscali, TeleTu, TIM, Vodafone, Wind, 3 e Coop Voce: gli operatori telefonici hanno messo a disposizione il numero unico 45508 mediante il quale era possibile effettuare donazioni di 5 o 10 euro da telefono fisso con addebito diretto in bolletta, o inviare SMS solidale (2 euro ogni SMS). Inoltre è stata svolta una valida azione di sensibilizzazione sui rispettivi portali internet.

RINGRAZIAMENTI

L'Associazione Trenta Ore per la Vita coglie l'occasione per ringraziare: il Presidente della Repubblica, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministro della Gioventù, il CONI, la FIGC, la LND e il Segretariato Sociale RAI, Telecom Italia, Infostrada, Fastweb, Tiscali, TeleTu, TIM, Vodafone, Wind, 3, Coop Voce, CartaSi, Laziale Distribuzione, UNPLI.

Un sincero ringraziamento per il lavoro di sensibilizzazione realizzato dalla RAI, a titolo gratuito, attraverso tutti i programmi e le iniziative che hanno sostenuto e diffuso la manifestazione.

E inoltre: la divisione calcio femminile, la U.S. Grosseto, Il Calcio Illustrato, Federazione Italiana Sci Nautico e Wakeboard, il Consiglio Regionale della Toscana e del Trentino Alto Adige, il Comune di Salorno, la provincia Barletta-Andria-Trani, J-NRG Sudtirol Paracycling Team, Clementoni, Auto-Zatti, Effe Group, Cometech, Assofarma, Progetti Srl, Fondazione Castelli, IRC Comunità, AIDDA, Radio Stonata, Radio Subasio, Radio Monte Carlo, Radio 105, Virgin Radio, Radio24, Radio DJ, Fan Club Lorella Cucarini, le Pro Loco di Cantiano e Guardigliagre, CRI e i suoi volontari e tutte quelle persone, aziende, associazioni che, a vario titolo, non ci hanno fatto mancare il proprio sostegno.

Un “**GRAZIE**” speciale a Lorella Cucarini, ai responsabili dei vari programmi, ai testimoni e a tutti i conduttori che hanno voluto condividere con noi l'iniziativa solidale.

“ASSOCIAZIONE TRENTA ORE PER LA VITA ONLUS” (ATOV) RENDICONTO DELLA CAMPAGNA “TRENTA ORE PER LA VITA EDIZIONE 2011”

ENTRATE

RACCOLTA LORDA COMUNE

Donazioni su c.c.postale	6.564
Donazioni tramite banca	8.663
Donazioni tramite carte di credito	2.343
Donazioni tramite SMS TIM, Vodafone, Wind, 3, Coop Voce	380.038
Donazioni tramite telefono fisso Telecom Italia, Infostrada, Fastweb, Tiscali e TeleTu.	578.982
TOTALE RACCOLTA LORDA COMUNE	976.590 A

ENTRATE A FAVORE DI SPECIFICI PROGETTI

- A favore progetto “Otto Minuti per la Vita”:	
a) Donazioni da donatori vari	16.798
b) 50% raccolta di piazze versate ad ATOV dai Comitati locali C.R.I.	59.080
- A favore progetto “Comaiuto”	10
TOTALE CONTRIBUTI A PROGETTI SPECIFICI	75.888

CONTRIBUTI IN NATURA A PROGETTI E INIZIATIVE LOCALI DI RACCOLTA

- A favore progetto “Otto Minuti per la Vita”:	
a) Donazioni in natura di n.166 defibrillatori	283.629
b) 50% raccolta di piazze trattenuta da Comitati locali C.R.I. per corsi formazione BLS-D e PBLSD.	59.080
- A favore progetto “Comaiuto”: raccolta di piazza	10.000
TOTALE ENTRATE INDIRETTE	352.709

TOTALE RACCOLTA LORDA **1.405.187 B**

USCITE

Oneri di comunicazione e promozione	60.726
Oneri attività istituzionale, informazione e funzionamento struttura.	290.950

TOTALE USCITE **351.676 C**

TOTALE BENEFICI NETTI **1.053.511 D=A-B**

RACCOLTA NETTA RIPARTIBILE FRA I BENEFICIARI **624.914 E=A-C**

DISTRIBUZIONE BENEFICI NETTI EVENTO 2011

PROGETTI	IMPORTO SPETTANTE	CONTRIBUTI E INIZIATIVE LOCALI DI RACCOLTA		TOTALI
		SPECIFICI PROGETTI	ALTRA RACCOLTA	
- “Otto Minuti per la Vita” (70% di E)	437.440	75.878	342.709	856.027
- “Comaiuto” (25% di E)	156.229	10	10.000	166.239
- “Case fam.Trenta Ore per la Vita” (5% di E)	31.246	0	0	31.246
TOTALI GENERALI	624.914	75.888	352.709	1.053.511

TUTTI GLI IMPORTI SONO ARROTONDATI ALL'EURO.

NOTE TECNICHE

Il rendiconto economico-finanziario dell'evento “Trenta Ore per la Vita 2011” è stato verificato dalla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., che ha rilasciato la relazione di rito.

Il bilancio sociale dell'evento “Trenta Ore per la Vita 2011”, elaborato con la collaborazione della Prof.ssa Simona Arduini¹ sarà disponibile a breve sul sito Internet www.trentaore.org
¹ professore associato di economia aziendale, Università degli Studi Roma Tre.

Sostieni i progetti di solidarietà di Trenta Ore per la Vita

c.c.postale 571.000 - c/c bancario 3030 3030 (IBAN IT 24 J 03002 03270 000030303030)

carte di credito: numero verde 800-33.22.11 oppure online su www.trentaore.org

In occasione della dichiarazione dei redditi devolvi il **5 per mille** del tuo reddito: indica il **Codice Fiscale 96335540587**